

## La città, le opportunità

# «Pronto soccorso più ampio fine lavori entro settembre»

SANITÀ

Ornella Mincione

«Sono contento di poter completare ciò che ho iniziato. Apprezzo non poco la possibilità che all'ente regionale mi ha di nuovo concesso». È con entusiasmo che il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, Gaetano Gubitosa si accinge a vivere il suo secondo mandato a capo del nosocomio, per la durata di altri tre anni. Edilizia sanitaria, programmazione occupazionale e rilancio delle attività assistenziali saranno le linee seguite dal manager in coerenza con quanto fatto fino ad ora. Intanto, il Pronto soccorso avrà nuova veste entro il prossimo mese di settembre.

**Direttore, in questo modo potrà completare diversi progetti avviati negli ultimi tre anni, ovvero in questo suo primo mandato appena concluso.**

«Sì. Sono orgoglioso di portare a termine progetti che sono al contempo obiettivi aziendali e obiettivi personali».

**Prima di diventare direttore generale è stato per questa azienda direttore amministrativo. Che significato ha comportato questo nella sua strategia gestionale?**

«Sicuro una conoscenza approfondita di problemi e criticità. Poi, è bene precisare che la prima nomina avvenne in pieno periodo Covid. Questo, per quanto difficile, ci ha comportato alcuni vantaggi come la possibilità di usufruire di importanti fondi, tra cui quelli del Pnrr oltre quelli dell'articolo 20».

**Da quel primo giorno da manager cosa è cambiato?**

«I cambiamenti più evidenti sono quelli relativi all'edilizia. Oggi poniamo di fatto le fondamenta della palazzina a tre piani che sorgerà alle spalle dell'azienda. Un edificio cruciale per l'assistenza pubblica nel Casertano, in quanto in questo edificio sorgeranno la Radioterapia e l'unità spinale, oltre un

► Impegno del dg dell'azienda ospedaliera mandato rinnovato per i prossimi tre anni

► Edilizia, nuova occupazione e rilancio gli obiettivi del manager per il futuro

centro di Medicina nucleare. Fino ad ora i pazienti oncologici hanno dovuto usufruire dei servizi dei centri privati per questo tipo di assistenza. Con questa costruzione, Caserta avrà la prima Radioterapia pubblica».

**Si può fare una stima dei pazienti che potranno usufruire dei servizi?**

«Beh, è difficile definire questo. Come azienda abbiamo moltiplicato le attività e le prestazioni per i pazienti oncologici, dalla nomina del nuovo direttore Orditura. Questo ci fa sperare che i pazienti possano rivolgersi a noi sempre in misura maggiore, senza ricercare centri in altre zone».

**Quali altri progetti state completando?**

«La struttura del Pronto soccorso. Ampliati gli spazi, aumentati i posti letto di osservazione breve intensiva (10 letti) e rinnovato il personale, abbiamo un'unica nota dolente: il personale medico. Così come in altre zone d'Italia, infatti, molti medici vissuta una prima esperienza in Pronto soccorso, poi scelgo-



LE OPERE Avviata la costruzione dell'edificio per la radioterapia

no di andare via. Intanto, però, abbiamo siglato una convenzione con l'Asl casertana secondo cui i medici di continuità assistenziale dovranno occuparsi dei pazienti di codice bianco e verde, così da lasciare i medici del Pronto Soccorso ai pazienti con codici di più alta intensità». **C'è poi la questione della palazzina D, quelle delle Malattie infettive, ormai abbandonata.**

«Sì, stiamo procedendo alla demolizione per poi ricostruirla. Al momento è la So.Re.Sa. che si sta occupando di aggiudicare la gara. Dunque, è la Regione che sta curando la procedura». **Davanti alla palazzina dell'emergenza c'è anche un altro cantiere. Di che si tratta?** «Della costruzione di un nuovo blocco operatorio: otto sale, per la precisione. Ma abbiamo altri procedimenti in atto, come

## Scuola, assunzioni per gli Ata le domande



### LE GRADUATORIE

Diamante Marotta

Ancora posti in ruolo in provincia di Caserta. Questa volta le assunzioni a tempo indeterminato riguardano il personale Ata ed in particolare i profili di assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico. Il provveditore di Caserta, Monica Matano, con apposita circolare ha reso noto che le operazioni di immissioni in ruolo riguardano i precari inseriti nelle graduatorie provinciali Ata e che le assunzioni avverranno in modalità telematica attraverso il portale Polis - Istanze on line. Le istanze da oggi al 14 agosto. A tal riguardo, il provveditorato ha pubblicato le disponibilità che potrebbero però essere oggetto di variazione in quanto si dovrà procedere prioritariamente all'effettuazione delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie. I posti disponibili sono 113, di cui 16 per il profilo di assistente amministrativo, 15 assistente tecnico e 82 collaboratore scolastico. Per il profilo di assistente amministrativo, si registra che tra le scuole ad avere il maggior numero di disponibilità ci sono il liceo Don Gnocchi di Maddaloni (3 posti), gli istituti comprensivi di Castel Volturno Centro (2) e Aldo Moro di Maddaloni (2), l'Isss Stefanelli di Mondragone (2). Per assistente tecnico il liceo artistico di San Leucio Caserta ha 2 disponibilità. Per il profilo di collaboratore scolastico, le scuole con il maggior numero di posti in ruolo sono: istituto comprensivo Giannone - De Amicis di Caserta (10 disponibilità), Iti Giordani di Caserta (7), Its Buonarroti di Caserta (6), liceo Don Gnocchi di Maddaloni (4), Istituto Nifo di Sessa Aurunca (3). A Caserta i posti in ruolo da assegnare al personale Ata sono 47, di cui 1 per assistente amministrativo (liceo artistico di San Leucio) e 43 per il profilo di collaboratore scolastico.

quello del rinnovo tecnologico e strumentale del nosocomio. Angiografi, ecografi cardiologici, strumenti per laparoscopia: stiamo puntando al potenziamento di ciascuna attività specialistica».

**Tanta carne a cuocere, direttore, ma per il personale?**

«Per ora abbiamo completato la nomina di tutti i direttori di unità operative complesse. Questo è un dato completato. Stiamo procedendo all'assunzione di infermieri e operatori socio sanitari e personale di vario titolo in modo da andare incontro alle esigenze funzionali dell'azienda. Per quanto mi riguarda sono soddisfatto di quanto fatto fino ad ora, ma soprattutto mi sento incoraggiato a poter completare percorsi avviati in questi con i direttori sanitario e amministrativo e ai capi dipartimenti». L'entusiasmo, però, deve fare i conti con i problemi di tutti i giorni e anche della percezione che i cittadini hanno del servizio sanitario.

**Direttore, comunque sia, in tanti si lamentano dei servizi forniti in ospedale e della pulizia. È un dato che non si può sottovalutare.**

«Noi siamo qui, pronti ad ascoltare critiche e ricevere segnalazioni, quando sono fondate. La nostra politica è quella di prendere atto, verificare le criticità e trovare soluzioni. Personalmente faccio giri per l'ospedale per assicurarmi che tutto funzioni al meglio. In caso di disservizi o problemi di qualsiasi genere, dal servizio sanitario alla pulizia, provvederemo immediatamente a segnalare alla ditta incaricata o a porre noi stessi rimedio alle criticità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«CI SONO SICURAMENTE CRITICITÀ, PRONTI AD ASCOLTARE E AD INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE»**

lif e tanti sono gli studenti/lavoratori (donne e uomini) che hanno conseguito con successo il titolo accademico».

Un successo che è anche frutto della lungimiranza del dipartimento di scienze politiche della Vanvitelli. Come dichiara Franco Capobianco, vice presidente di Asfor: «Sono anni che questa istituzione universitaria apre le porte per favorire la crescita professionale dei lavoratori dipendenti della pubblica amministrazione e di società private. Noi con il progetto Unilif offriamo un servizio - sia sui corsi di laurea triennali che magistrali - di alta qualità e di supporto didattico ai lavoratori/studenti che arrivano a Caserta da tutta Italia».

L'efficacia dell'iniziativa nelle parole di Francesco Eriberto D'Ippolito, direttore del dipartimento di scienze politiche della Vanvitelli. «La formazione dei dipendenti, pubblici e privati, è un pilastro di qualsiasi strategia incentrata sulle competenze. Noi del dipartimento di scienze politiche di UniCampania - dice - con i progetti per studenti/lavoratori vogliamo contribuire a formare competenze più aderenti alle nuove sfide della pubblica amministrazione (con Pa I10 e lode) e con i dipendenti delle società private (riduzione del 50% delle tasse universitarie) - con una didattica specifica, che punta ad ampliare le loro capacità, con titoli accademici (triennali e magistrali) così da poter accrescere e professionalizzare il contributo che tanti di loro danno allo sviluppo del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Laurearsi lavorando percorsi di formazione con l'università Vanvitelli

L'ATENEO

Lidia Luberto

Un'iniziativa ormai consolidata in termini di consensi e di risultati. È il progetto Unilif (Learning in freedom), programma di formazione continua per studenti/lavoratori, promosso da ASFor-EuroLearning (Agenzia servizi di formazione universitaria) in convenzione con il dipartimento di scienze politiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il progetto Unilif, riservato al personale in servizio e dipendente, su tutto il territorio nazionale della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali, delle Forze Armate Italiane e dei Corpi Militari dello Stato, delle Imprese Pubbliche e Private, delle Partite Iva, consente di far fronte alle esigenze formative dei lavoratori con specifiche attività didattiche a integrazione della didattica ordinaria e una organizzazione ad hoc. Con il progetto Unilif i dipendenti pubblici possono anche aderire all'iniziativa "Pa I10 e lode", per usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione universitaria.

La proposta formativa universitaria in convenzione per il conseguimento del titolo accademico (triennale e magistrale) a partire dall'anno accademico 2022/2023 prevede corso di laurea triennale in scienze politiche, per gli indirizzi internazionale, politiche per l'ambiente, il clima e il territorio, economico

e corso di laurea magistrale in relazioni e organizzazioni internazionali, scienze della politica e della comunicazione istituzionale, scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche, gestione e progettazione dei sistemi turistici. Peraltro, ASFor-EuroLearning garantisce anche un percorso di recupero di curriculum universitari interrotti, attraverso la eventuale convalida degli esami compatibili con i piani di studio dei singoli corsi di laurea. La strutturazione didattica del progetto è, peraltro, realizzata in modo da conciliare esigenze di studio e di lavoro senza trascurare la qualità dell'offerta formativa.

I partecipanti al progetto Unilif conseguiranno, infatti, il titolo accademico attraverso la frequenza di corsi universitari presso il dipartimento suddivisi

**D'IPPOLITO: «CONTRIBUIAMO A SVILUPPARE COMPETENZE»**  
**CAPOBIANCO: «SERVIZI DI ALTA QUALITÀ»**



I PERSONAGGI D'Ippolito, a sinistra, e Capobianco a destra

in didattica frontale (in dipartimento), formazione a distanza (tramite sistema informatico - piattaforma Fad). Le prove d'esame si svolgono, invece, presso il dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi della Campania al polo universitario di viale Ellittico.

«Il progetto Unilif - sottolinea Iolanda Gallo, presidente dell'associazione ASFor - EuroLearning - è una realtà consolidata che promuove, da Caserta su

tutto il territorio nazionale, il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze di tanta gente che lavora nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese private con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della capacità amministrativa e della qualità dei servizi. Grazie all'impegno e alla determinazione della struttura casertana di ASFor, dal 2012 ad oggi si è registrata una grande partecipazione da tutta Italia al progetto Uni-

© RIPRODUZIONE RISERVATA